SALESiAMO news

Il mensile che racconta la scuola *MARZO 2022*

"AMATI E CHIAMATI" #makethedream

Colle don Bosco:

di: don Stefano

Carissimi,
il mese di marzo è stato un mese ricco di iniziative e di eventi che hanno portato I ragazzi e le ragazze del nostro Istituto Salesiano ad esserne I protagonisti a 360°.
Tra le varie notizie, in copertina è riportato **il gruppo di 60** tra allievi ed allieve di seconda e terza accompagnati da due Professoresse e due Salesiani, con I quali hanno partecipato agli **ESERCIZI SPIRITUALI VOCAZIONALI** presso il Colle Don Bosco. Tre giornate di grandi emozioni per conoscere e vedere con I propri occhi I luoghi che hanno visto nascere e crescere Giovannino. **Tre giornate di salesianità**, condividendo con altri 300, tra ragazzi e ragazze provenienti dale scuole ed oratori Salesiani di Lombardia ed Emilia Romagna, un'esperienza indimenticabile.

MARZO

Da don Bosco per ringraziare ed affidarsi!!!

Nella foto: I **60 partecipanti** tra ragazzi e ragazze che hanno partecipato all'esperienza formative degli Esercizi Spirituali Vocazionali al Colle don Bosco. Qui, si trovano davantoi alla casa di don Bosco dove visse I sui primi anni con la famiglia. I ragazzi sono stati accoimpagnati da: le Prof.sse **Anna Beretta** ed **Elena Sgubbi**; i Salesiani **don Stefano** & **Giona Favrin.**

ISTITUTO SALESIANO

«Beata Vergine di San Luca»
via Jacopo della Quercia, 1 - 40128 BOLOGNA
tel. 051/41.51.711 – *www.salesianibologna.net*
presideme.bolognabv@salesiani.it
tel. 051/41.51.711 – *www.salesianibologna.net*

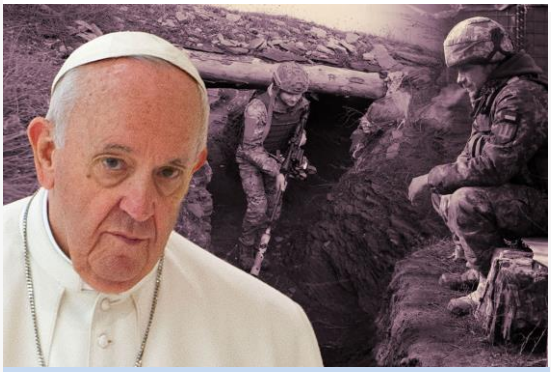
La Rubrica

L'angolo della lettura

La nostra rubrica „l'angolo della lettura", in questo mese di marzo non poteva fare altro che presentare una riflessione sulla situazione di guerra che sta colpendo l'Europa!!!
Buona lettura!

di: Sofia Gatti 3^A

Il 24 febbraio 2022 la macchina del tempo ha cambiato rotta catapultandoci inaspettatamente in uno scenario di guerra; guerra, termine che ormai ritenevamo obsoleto, dimenticato e confinato per sempre nelle pagine dei libri storia. Ora che questo "cancro" ha colpito **l'Ucraina, cuore della civilissima Europa,** prendiamo coscienza che l'uomo non cambierà mai; la sete di potere e di ricchezza, che lo fanno sentire quasi onnipotente, fanno trionfare la cattiveria che nasconde nel suo animo. **A nulla sono valse le testimonianze** dei sopravvissuti agli orrori ed ai crimini contro l'umanità della Seconda guerra mondiale per fermare questo istinto primordiale che semina odio e sopraffazione. **Improvvisamente questo "mostro"** si è risvegliato mostrando tutto l'orrore e le nefandezze di cui è capace.
In questi tristi giorni **i giornali e le Tv** ci hanno continuamente bombardati di notizie e di immagini di città distrutte, di vite spezzate, di persone alle quali ingiustamente è stato tolto tutto e anche la loro casa è stata ridotta ad un cumulo di macerie fumanti per la caduta di bombe nemiche. **Adesso sono costretti** ad abbandonare la loro patria ed a cercare una mano amica che li accolga e lenisca un poco il loro dolore. Il lato più atroce, di questa e di tutte le guerre, è la morte di tanti bambini innocenti, sacrificati in nome della crudeltà umana, strappati alla vita ed all'amore dei loro cari e che, ai sopravvissuti, lascerà per sempre un fardello troppo oneroso e sconvolgente da dimenticare.
In questo inferno di distruzione "per fortuna" si è risvegliata la solidarietà ed i paesi europei sono accorsi in aiuto dei profughi, dando loro accoglienza, beni di consumo e soprattutto un po' di calore umano. Tutti gli enti preposti ed in particolare le persone comuni, si sono prodigate in ogni modo per alleviare le sofferenze di questi sfortunati esseri umani fuggiti dalla devastazione e dal dolore offrendo loro cibo, indumenti e aprendo anche le porte delle case per donare loro una parvenza di normalità.
Ciò mi consola e il constatare che la maggior parte degli uomini nutre sentimenti di amore e solidarietà verso chi è in difficoltà e li tende una mano sicura a cui aggrapparsi per non soccombere all'alterigia e all'odio di cui sono stati vittime, mi rende molto felice e speranzosa che il bene trionfi sempre sul male.



Nella foto: Papa Francesco.

Cronaca

Gr Sales-Leader

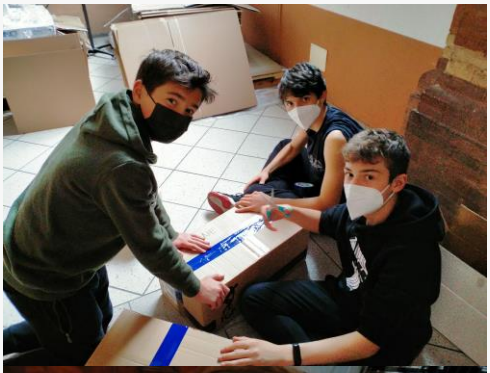
EMERGENZA PROFUGHI: verso le case Salesiane della Slovacchia e presso la nostra casa di Bologna.

Anche noi, nel nostro piccolo, siamo stati di aiuto!!!

di: Davide Campa 3^C

Cosa si è fatto durante la QUARESIMA nel gruppo Leader? Di seguito vi riporto un esempio di una delle nostre attività.
Ogni giovedì, con i partecipanti al gruppo, alternando coloro che sono di seconda e coloro che sono di terza, ed ogni venerdì con il neonato gruppo degli allievi di prima, guidati dai Salesiani Don Stefano & Giona, ci si è immersi e rimboccati le maniche per l'emergenza UCRAINA! Ci siamo occupati di dividere per categoria e inscatolare il materiale donato per l'emergenza. È stata una bella esperienza! Anche noi, nel nostro piccolo, possiamo essere d'aiuto!
Da venerdì 11 marzo, all'ingresso della scuola, sono stati posizionati dei carrelli della spesa, dove abbiamo depositato il materiale da donare alle persone in difficoltà per la guerra in Ucraina.
Cosa abbiamo raccolto? Abbiamo riempito numerosissimi scatoloni di beni di prima necessità: pasta, latte, fagioli e piselli in scatola, tonno, carne e vestiti…

La generosità dei ragazzi e delle loro famiglie è stata incredibile!
Dove sono andati? Alcuni volontari, coordinati dal nostro Ex-Prof. Guido Pedroni della (CMB Comunità della Missione di Don Bosco), hanno portato gli aiuti raccolti, direttamente nelle zone indicate dai Salesiani della Slovacchia, quindi presso le case Salesiane, che da diverso tempo sono divenute centri profughi di primo aiuto!
Abbiamo poi sapèuto che sono arrivati a destinazione e non solo, ma hanno portato in Italia alcuni profughi che ora risiedono presso la nostra casa Salesiana ed alcune famiglie che hanno aperto le porte di casa.
La raccolta è continuata fino alle vacanze di Pasqua e ora valuteremo se prolungare in base all'evolversi della situazione.
Speriamo si possa presto trovare l'accordo per la pace!



Nelle foto: alcuni momenti della raccoltya durante gli incontri del Gr Leader – Sales di seconda e terza.
Nella foto a Sx: ogni incontro inizia con un momento di preghiera ed affidamento.

ISTITUTO SALESIANO

«Beata Vergine di San Luca»
via Jacopo della Quercia, 1 - 40128 BOLOGNA
tel. 051/41.51.711 – *www.salesianibologna.net*
presideme.bolognabv@salesiani.it
tel. 051/41.51.711 – *www.salesianibologna.net*

Attualità

OLIMPIADI DELLA MATEMATICA 2021-2022

di: Elisa Ferrari 3^B

Le verifiche servono per mettere alla prova le capacità degli alunni, per cui credo che sia lecito dire che i giochi matematici erano studiati e concepiti per mettere alla prova i partecipanti di seconda e terza media; la prova in se non era assolutamente impossibile (anche se non l'abbiamo trovata nemmeno troppo semplice), durante la prima prova le emozioni sono state diverse, dalla questione del raggiungimento del premio a quella di fare una bella figura di fronte a tutta la scuola. Nel complesso io credo di essere andata bene, come mi auguro anche i miei compagni.

Nella foto qui sopra: il vincitore del concorso per il logo delle "OLIMPIADI della MATEMATICA 2021-2022", **Matteo Zaccari 2^A** premiato dalla Prof.ssa Sonia Adragna.

Nelle foto: alcune immagini tratte dal momento solenne delle premiazioni in aula studio. I ragazzi e le ragazze di seconda sono stati premiati dal Consigliere Prof.ssa Miriam Zoccarato ed annunciate dalla Prof.ssa di Artye & Immagine Sonia Adragna (nella foto a sx.)

Attualità

EUROVISION SONG CONTEST: STORIA DAL 1956 A OGGI

di: Leda Passerini 2^A

Quest'anno è un anno speciale per la musica italiana. Infatti, dopo la vittoria dei Måneskin, la 66ema edizione dell'Eurovision Song Contest si terrà, per la terza volta nella storia, in Italia, a essere precisi a Torino. Ma prima di arrivare dov'è oggi, **l'Eurovision Song Contest (abbreviato ESC)** ha fatto molta strada e subito molti cambiamenti. Però, per capire meglio, dobbiamo tornare indietro nel tempo, nel **1956.**

Fu quando da quasi undici anni la Seconda Guerra Mondiale era finita, e l'Europa era ancora molto scombussolata. Ma, decidendo di riunire le diverse nazioni, **ispirandosi proprio al nostro festival di Sanremo,** si decise di organizzare una competizione canora tra diversi Stati d'Europa. **Gli Stati della prima edizione,** in realtà, erano solo sette: **Belgio, Francia, Germania (ovest), Italia, Lussemburgo, Paesi Bassi e Svizzera.** Ognuno di essi mandò due canzoni, quindi i concorrenti erano quattordici. La classifica però venne persa, e quindi sappiamo solo il vincitore di quell'edizione: la seconda canzone della Svizzera, Refrain di Lys Assia. Nell'anno successivo, il **1957**, debuttarono Regno Unito, Danimarca e Austria, pertanto da quell'anno ci fu solo una canzone per Stato. Nel **1958** debuttò la Svezia, classificandosi quarta con dieci punti. **Il sistema di votazione** era diverso da quello che usiamo oggi. Ogni nazione doveva dare un massimo di dieci punti, distribuendoli come voleva tra due o più concorrenti, ovviamente escludendo la propria nazione. Nel **1958** , inoltre, **l'Italia venne rappresentata** da una canzone che poi fece un successo a livello mondiale, anche se non vinse: **Nel Blu Dipinto Di Blu.** Dopo la vittoria a Sanremo, **Domenico Modugno** partecipò all'ESC (allora conosciuto come Gran Premio dell'Eurovisione in Italia) arrivando terzo con tredici punti. La vittoria, invece, andò alla Francia. Nel **1959** debuttò il Principato di Monaco, mentre il Lussemburgo si ritirò per ritornare l'anno dopo. Ma spostiamoci al 1964. Gli Stati partecipanti in quest'edizione erano sedici, dato che negli anni precedenti si erano uniti anche Spagna, Portogallo, Norvegia, Finlandia e Iugoslavia, invece la Svezia non partecipò. In quell'anno l'Italia riuscì a guadagnarsi la sua prima vittoria con la canzone Non Ho L'Età di Gigliola Cinquetti, con quasi il triplo del punteggio del secondo classificato. In quest'edizione, il sistema di votazione cambia ancora: ogni nazione dava cinque punti alla prima sua classifica, tre alla seconda e uno alla terza. Nel 1965, quindi, l'ESC fu a Napoli, dove vinse il Lussemburgo. Tre anni dopo, nel 1968, la competizione per la prima volta è filmata a colori. L'anno successivo, nel 1969, Madrid ospitò l'edizione dell'Eurovision Song Contest probabilmente più leggendaria della storia. Ma perché? Semplice: ci furono quattro vincitori. Con diciotto punti, Spagna, Regno Unito, Paesi Bassi e Francia raggiunsero la cima della classifica.

Nella foto: Il logo e lo slogan dell'edizione italiana TORINO 2022.

Dopo che ciò successe, si decise di introdurre una regola, detta tie-breaker, per dichiarare un solo vincitore in caso di pareggio.

Attualità

Comunque, nel 1970, ad Amsterdam, vediamo la prima vittoria dell'Irlanda, lo Stato con più vittorie fino ad oggi (sette, per essere precisi). L'anno dopo, la vittoria andò a Monaco, che è lo Stato più piccolo ad aver mai vinto. Comunque, andiamo un po' più avanti, al 1974. Dopo sedici anni di attesa, la Svezia portò per la prima volta il trofeo a casa, con nientemeno che gli ABBA, con la canzone Waterloo. Gli ABBA sono in assoluto i vincitori dell'ESC con più successo. Nel 1975 venne introdotto il metodo di votazione che si usa ancora oggi, anche se il televoto non c'era ancora. Funziona così: la giuria di ogni Paese assegna 12, 10, 8, 7, 6, 5, 4, 3, 2 e 1 punti alle dieci canzoni preferite. La prima riceve dodici punti, la seconda dieci, la terza otto, etc. Nel 1973 ci fu l'esordio dell'Israele, nazione con ben quattro vittorie. Nel 1980 vediamo la prima delle tre vittorie di Johnny Logan, che rappresentò in tutti e tre i casi l'Irlanda. Nel 1980 e nel 1987 vinse come cantante, nel 1992, come compositore della canzone. Nel 1986, invece, vinse per la prima e unica (per ora) volta il Belgio, con una ragazzina di tredici anni all'epoca della competizione, Sandra Kim. È in assoluto la vincitrice più giovane, e il suo record non verrà battuto, dato che per regola ora gli artisti partecipanti devono avere minimo sedici anni. Nel 1988, vince una cantante che successivamente sarebbe diventata celebre nel mondo: Céline Dion, che rappresentò la Svizzera con il brano Ne Partes Pas Sans Moi. Nel 1989 vinse la Jugoslavia, unica vittoria di questo Stato, quindi l'edizione successiva fu a Zagabria, la capitale dell'attuale Croazia. Nel 1990 l'Italia vinse per la seconda volta, con il cantante Toto Cutugno che cantava Insieme: in cui parla di un'Europa più unita (nel 1992 nasce l'Unione Europea). Ci fu un pareggio nel secondo posto tra Irlanda e Francia. Nel 1991, a Roma (anche se si era pensato seriamente di fare l'ESC a Sanremo), per la prima volta (e unica per ora) si dovette ricorrere all'utilizzo del tie-breaker, dato che sia Svezia sia Francia erano prime con centoquarantasei punti. Alla fine, la vittoria andò alla Svezia. Ma come funziona il tie-breaker? In verità, è molto semplice: tra i Paese con lo stesso punteggio, si conta chi ha ricevuto più dodici punti, se hanno lo stesso numero si va avanti con i dieci etc. Comunque, gli anni Novanta furono in assoluto gli anni dell'Irlanda. Infatti, la nazione vinse quattro volte, di cui tre consecutive (1992, 1993, 1994 e 1996). Peccato, però, che dopo questo decennio finirono gli anni di gloria dell'isola di smeraldo. Infatti, ora i loro risultati sono generalmente bassi. Nel 1993, il Lussemburgo si ritirò definitivamente, non tornando più. Nel 1998, Dana International, rappresentante dell'Israele, fu la prima persona transessuale a vincere l'ESC. Nello stesso anno venne introdotto il televoto, dove il pubblico dagli Stati partecipanti vota la sua canzone preferita. I voti vengono contati, la canzone più votata riceve dodici punti, la seconda dieci etc. Fino al 2016, però, si è semplicemente fatta una media tra classifica della giuria e quella del pubblico. Dal 2016 in poi i voti sono stati contati separatamente. Con l'inizio del nuovo millennio, cominciarono a vincere Stati poi non così forti nell'ESC (a parte la Danimarca nel 2000 e l'Ucraina nel 2004). Infatti, nel 2001 vinse l'Estonia, nel 2002 la Lettonia, nel 2003 la Turchia, nel 2005 la Grecia, nel 2006 la Finlandia (considerata fino a quel momento lo Stato più scarso con il Portogallo), nel 2007 la Serbia (l'unico Stato ad aver vinto alla sua prima partecipazione), nel 2008 la Russia (che poi negli anni successivi ha successivi ha avuto buoni piazzamenti) e nel 2009 la Norvegia (che hanno il record di più ultimi posti -undici-). Nel 2004 venne introdotta per la prima volta una semifinale, dato che gli Stati partecipanti cominciavano ad essere tanti, e così anche la regola dei big 5, ossia i cinque Stati che appoggiano di più l'ESC a livello finanziario che si qualificano ogni anno automaticamente. Sono Francia, Germania, Italia, Regno Unito e Spagna. In realtà, fino al 2011 erano solo quattro, dato che l'Italia si era ritirata nel 1998 perché considerava che i voti stessero prendendo una via sempre più politica (per esempio, ancora oggi Cipro e la Grecia si danno sempre dodici punti a vicenda). Nel 2011 quindi l'Italia tornò, classificandosi seconda, e da allora non è mai arrivata ultima, a differenza degli altri Stati che si qualificano automaticamente ogni anno. Veramente, anche il Paese ospitante si qualifica senza passare dalle semifinali, quindi i finalisti sono o venticinque o ventisei (dieci Stati si qualificano per semifinale).

Nelle Foto: I MANESKIN, vincitori in Olanda nella ppassata edizione del 2021. Il gruppo italiano che ha perm,esso di averte in ITALIA l'edizione 2022.

Attualità

Nonostante, quindi, alcuni Paesi non riescono ad accedere alla finale, tutti gli Stati partecipanti votano le loro canzoni preferite del Grand Final. Nel 2009, la Norvegia realizzò il più gran distacco tra primo e secondo classificato (169 punti di differenza). **Nel 2012, la Svezia vinse con il brano Euphoria.** La canzone ricevette almeno un punto da tutti i Paesi partecipanti, tranne dall'Italia. Nel 2013, la Turchia si ritirò per protesta contro la regola dei Big 5, e non si è più vista da allora. Nel 2014, c'è stata un'altra notizia per la comunità LGBT+: l'ESC era stato vinto dalla drag queen austriaca Conchita Wurst. Dopo la sua vittoria, iniziarono molte polemiche, dove tanti sostenevano che Conchita Wurst aveva vinto solo per il suo essere drag queen. **Nel 2015, Il Volo,** rappresentante dell'Italia, riceve il punteggio del televoto più alto di sempre (per percentuale), con circa il 78% del massimo punteggio. Nel 2017, il Portogallo vince dopo cinquantatré anni dall'esordio, realizzando il più alto punteggio (per numero) di sempre. A essere precisi, riceve 758 punti. **Nel 2021**, come penso tutti sappiano, **vincono i Måneskin,** con 524 punti.

Ma ora, una domanda che molti si fanno: **come fa ogni nazione a scegliere il suo rappresentante?** Ebbene, esistono due modi: l'Internal Selection, ossia quando il Paese sceglie un cantante per rappresentarlo senza nessuna competizione, come a Cipro, in Belgio o nei Paesi Bassi. Poi esiste la National Final, ossia il Paese sceglie il proprio rappresentante con una competizione, come in Francia, Svezia o Spagna. **Attenzione, però! Il nostro Festival di Sanremo non è esattamente una National Final.** Infatti, la National Selection nasce per decidere il rappresentante, Sanremo no. Infatti, il vincitore non è costretto a partecipare, e se sceglie di sì, può portare anche un'altra canzone.

Riguardo all'edizione di quest'anno, la prima semifinale sarà il 10 di maggio, la seconda il 12 e **la Serata Finale il 14.** Tutte e tre saranno dal vivo al **Pala Olimpico di Torino. I presentatori saranno Laura Pausini, Alessandro Cattelan e Mika.** I big 5 si esibiranno anche durante le semifinali. In particolare l'Italia e la Francia si esibiranno nella prima semifinale, mentre Germania, Spagna e Regno Unito nella seconda. Come ogni anno, ci sarà un logo e uno slogan. Lo slogan di quest'anno sarà "The Sound Of Beauty" (Il suono della bellezza). Parteciperanno un totale di quaranta Stati! Dovevano essere quarantuno, in realtà, ma per motivi politici a fine febbraio la Russia è stata ufficialmente squalificata. Di conseguenza, **la favorita alla vittoria è l'Ucraina,** perché probabilmente per solidarietà la maggior parte degli Stati voterà per questo Paese. Comunque, tutte le canzoni e gli artisti sono già stati scelti. Attualmente, il titolo di "canzone preferita del pubblico" se lo contendono Svezia e Spagna (anche se soprattutto gli spagnoli sono fan di quest'ultima, ma non potranno votarla nella competizione vera e propria), però altre canzoni con tanti fan sono quelle dei Paesi Bassi, della Grecia e dell'Austria. **Le performance a maggio potrebbero cambiare i risultati,** quindi restate aggiornati!

FotoStory:

Nelle foto: Johnny Logan, il leggendario cantante che ha vinto l'ESC tre volte, a Bruxelles nell'edizione nel 1987.

Nelle foto sopra: Domenico Modugno e Giliola Cinquetti, tra I primi cantanti italiani partecipanti ad Eurovision.

Rubrica

Casa Fortitudo: "Il tifo oltre la siepe!"

di: Andrea Prof. Guidi (Scienze Motorie - superiori)

Come tifoso fortitudo sono molto amareggiato. Quest'anno i presupposti sembravano altri: un allenatore serio, un giovane italiano in rampa di lancio, stranieri adeguati (o almeno così si pensava). E, invece, campionato subito in salita, con l'auto esonero di Repesa dopo una sconfitta alla prima giornata. Torna Martino, con tanti dubbi legati agli insuccessi dell'anno precedente a Reggio Emilia, ma anche tanta fiducia, perché l'uomo della promozione in A1, del buon record nel campionato poi interrotto causa covid. Ovviamente però, non essendo squadra costruita da lui, Martino fatica a trovare la quadra. Nel frattempo la Fortitudo perde tante altre partite: si tagliano giocatori, se ne prendono altri (non si sa come, perché i soldi sembrano essere pochi). Si provano a trovare equilibri e si trova anche qualche buona partita. Le critiche comunque restano tante, con una società che dà l'impressione di non saper gestire la squadra e fatica a giustificarne le prestazioni. I problemi fisici di alcuni giocatori riducono le rotazioni, ma il problema non è neamche questo. I giocatori sembrano persi, manca lo "SPIRITO FORTITUDO", l'allenatore dà l'impressione di non saper tenere concentrata la squadra. Sono arrivati anche buoni giocatori, ma la gestione di tanti momenti chiave sembra molto immatura, con una difesa mai veramente aggressiva (la Fortitudo è una delle squadre che subisce più punti da parte degli avversari) e un attacco che galleggia solo grazie ad alcune individualità, ma che non è corale. Il risultato è che a 4 giornate dalla fine del campionato si spera nel miracolo, ma con poca fiducia, amarezza per una stagione che sembra buttata, rimpianti nei confronti di giocatori che hanno reso meno di quello che si auspicava. E poi c'è il tifoso, a cui basterebbe vedere i giocatori sputare sangue in campo, al di là del risultato, che canta e canterà sempre "Fortitudo grande amore!!!"

Nelle foto: a sx il Prof. delle superiori Guidi in campo. A dx la lotta sotto canestro tra Virtus & Olimpia.

Basket City:

- **I commenti su:**

Virtus vs Olimpia

- **Il cuore dell'AQUILA...**

Il Big-Match di serie A 1: Virtus Segafredo Bologna vs Olimpia Armani Milano

di: Davide Prof. Moro

Una Segafredo Arena gremita con oltre 9000 tifosi applaude i propri beniamini ed il primo posto in solitaria, nel big match tra la Virtus e Olimpia Milano.
I bianconeri affrontano la partita con grande grinta e determinazione, partendo forti e controllando la gara per poi allungare il vantaggio dopo l'intervallo. Si registra una bella prova corale, dove spicca l'ennesima doppia doppia dì Jaiteh da 18 punti e 15 rimbalzi. Con il risultato finale di 83-65, le Vnere si assicurano il vantaggio negli scontri diretti contro i Milanesi ed un ennesimo gradino verso il primo posto in campionato che garantirebbe il fattore campo per tutte le serie playoff; e vedendo il calore di questi tifosi alla prima partita con capienza al 100% dopo quasi due anni, risulterebbe un grosso punto a favore.
Ora la testa va alle prossime partite di campionato per confermare l'ottimo lavoro fatto fino ad ora, e ai playoff di Eurocup dopo la prima fase a gironi.

Il POST-PARTITA da: una voce milanese esperta

di: Stefano Gerosa
(Coach di Basket a Reggio Emilia e tifoso Olimpia Milano)

Complimenti alla Virtus che giustamente, da buono squalo, ha sentito l'odore del sangue di una Milano messa malino e ha affondato il colpo davanti ai suoi tifosi, sia per blindare il fattore campo, sia (soprattutto) per dare una dimostrazione di forza.
V che ha imparato la lezione impartitagli da Kazan, circondando di fisicità ed atletismo il genio di Teodosic.
Pacchetto italiano migliore di tutti e per distacco, squadra costruita in modo equilibrato,
Mancava il leader dietro per rendere quadrata questa squadra... non solo è arrivato Hackett, leader perfetto per qualità e passaporto, ma s'è portato dietro pure Toko Shengelia, dando un'altra versatilità ulteriore sia davanti sia dietro nel reparto lunghi.

Cronaca

Festa della Polizia di Stato

Invitate due classi in Piazza Maggiore

di: Lavinia Fabbri & Chiara Dalla Noce 2^B

A pochi giorni dalle vacanze di Pasqua, ci siamo recati in Piazza Maggiore con la nostra classe (2^B) e con la classe 1^E per **festeggiare l'anniversario della Polizia di Stato.** Gli organizzatori dell'evento avevano la possibilità di ospitare solo due classi, cioè una prima e una seconda: poiché nella nostra scuola ci sono cinque classi prime altrettante classi seconde, per decidere quale classe avrebbe partecipato è stata fatta un'estrazione in aula studio la mattina e la nostra classe è stata una delle due fortunate.

Non appena siamo arrivati in Piazza, **la prima cosa che una poliziotta ci ha mostrato sono state le auto e le moto della polizia;** ci hanno poi portato presso diversi stand come quello della polizia ferroviaria, della cinofila, della stradale, della postale e delle comunicazioni. Ci hanno inoltre fatto conoscere un cane antidroga e un cane antiesplosivo.

Siamo molto contenti di aver avuto la possibilità di partecipare a questa bella iniziativa e ringraziamo la Polizia di Stato per averci ospitato.

Incontro a scuola: la SQUADRA CINOFILI si presenta!!!

ISTITUTO SALESIANO

«Beata Vergine di San Luca»
via Jacopo della Quercia, 1 - 40128 BOLOGNA
tel. 051/41.51.711 – *www.salesianibologna.net*
presideme.bolognabv@salesiani.it
tel. 051/41.51.711 – *www.salesianibologna.net*

Sport

LA MIA ESPERIENZA CON IL NUOTO SINCRONIZZATO

di: Arianna Sgroppo 2^E

Io faccio nuoto sincronizzato agonistico da ormai cinque anni e mi capita molto spesso di incontrare gente che mi domanda come funziona questo sport: in questo articolo risponderò a questa domanda.

Innanzitutto il nuoto sincronizzato è uno sport difficilissimo, pieno di regole da rispettare se si vuole fare un buon punteggio. Alcune di queste regole sono:

-sorridere sempre: può sembrare uno sport semplice grazie al fatto che le sincronette sono obbligate a tenere sempre un sorriso stampato in faccia per non far vedere lo sforzo. Il sorriso infatti è una parte di valutazione.

-NON toccare mai il fondo: è assolutamente vietato toccare il fondo. Per tenerci a galla quando siamo a testa in giù infatti facciamo dei complicati movimenti con le mani chiamati remate.

-Non smembrare la formazione: con questo intendo che non possiamo ballare troppo distanti e per questo alcune volte capita di ricevere calci o testate addosso.

- Concio: esatto, anche noi dobbiamo fare il classico chignon, ma la sola differenza è che sopra lo chignon dobbiamo pennellare non uno ma ben due strati di colla di pesce/ gelatina.

Per fare nuoto sincronizzato bisogna avere anche alcune qualità, come ad esempio avere un buon fiato, essere brava a nuotare ed essere agile.

Io sono un'atleta agonistica di categoria RAGAZZE (ci sono 5 categorie: C, B, A, RAGAZZE, JUNIORES ed io ho iniziato dalla C) e la mia squadra, cioè la Sogese, partecipa sia a gare regionali che a gare nazionali. **Ogni anno facciamo una trasferta di tre giorni** (per es. a Roma, Riccione, Bolzano, Forlì ecc.) e ogni anno facciamo 5/6 gare: ciò ci porta ad allenarci per tanto tempo e ad avere la consapevolezza che se perdiamo una gara non possiamo recuperarla. A differenza degli altri sport dove ad esempio le partite si disputano ogni 15 giorni e possono durare anche più di un'ora, noi ci giochiamo tutto l'allenamento di un anno in cinque sole gare con esibizioni di due minuti ciascuna.

La caratteristica che mi piace di più del nuoto sincronizzato è che per ogni balletto c'è una musica diversa, ci sono musiche di tutti generi, dalla classica alla musica rock. Mi ricordo bene la canzone della mia prima esibizione era una canzone tratta dal film RIO: era molto veloce per delle bambine di otto anni, ma c'è l'abbiamo fatta lo stesso.

Per ogni balletto le mie allenatrici ordinano dei costumi molto scenografici secondo il tema della musica utilizzata. Il giorno della gara invece ci truccano molto pesantemente per farlo notare a distanza.

In una delle gare regionali più recenti che ho fatto sono arrivata PRIMA insieme alla mia squadra, la canzone era Space Jam e abbiamo fatto una capriola in aria proprio all'inizio balletto. Ho ancora la medaglia esposta in camera mia. CHE EMOZIONE!

Nelle foto: Arianna Sgroppo.